



Il brindisi

La delegazione dei parlamentari Pd ha voluto brindare con i lavoratori del cantiere dopo la ratifica dell'accordo internazionale da parte dell'Italia

La visita di una delegazione Pd Il sindaco di Chiomonte “Ci aspettiamo nel 2017 le opere compensative”

FRANCESCO FALCONE
CHIOMONTE

«Ormai non si tratta più di dividersi tra quelli del Sì e del No. Piuttosto ora ci attendiamo, io spero già nel 2017, l'avvio delle opere per compensare il territorio dei disagi dovuti ai lavori che ospiteremo per anni». Silvano Ollivier, sindaco di Chiomonte accoglie così una delegazione di parlamentari del Pd che ieri è salita al cantiere del tunnel geognostico della Maddalena per brindare con gli operai che stanno lavorando allo scavo. A Chiomonte, le prime compensazioni sono quantificate in quattro milioni di euro, tra metanizzazione del paese e altri interventi. I sindaci Ezio Pains (Giaglione), Piero Nurisso (Gravere) e Riccardo Joannas (Salbertrand) anche loro presenti all'in-

contro con le maestranze sono sulla lunghezza d'onda di Ollivier. Una sponda a queste richieste arriva dal senatore Stefano Esposito e dal deputato Umberto D'Ottavio: «Dai cantieri ci attendiamo sviluppo e lavoro, nel rispetto dell'ambiente».

Conclusa la visita alla discenderia - secondo Telt, sarà ultimata tra febbraio e marzo - i parlamentari incontrano gli operai che in questi mesi hanno lavorato giorno e notte dentro la montagna scavando 6,6 chilometri nella roccia. Per Esposito, D'Ottavio, le deputate Francesca Bonomo, Stella Bianchi e l'ex senatrice Magda Zanoni è l'ora del brindisi con i minatori, che dopo l'accordo Italia-Francia si attendono di lavorare in futuro nello scavo del tunnel di base.

 BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI